

DESTINATARI: personale dell'Amministrazione penitenziaria (funzionari giuridico pedagogici, Polizia penitenziaria, mediatori, esperti ex art. 80), Garanti territoriali e loro staff, assistenti sociali dell'UEPE, dipendenti di cooperative o enti che hanno convenzioni con gli istituti penitenziari, operatori degli Sportelli comunali, rappresentanti di organizzazioni di volontariato che sono attivi nei servizi di assistenza ai detenuti relativi alla cura dei documenti, l'accoglienza e il lavoro.

MODALITA' DI ISCRIZIONE:

- per il personale dell'Amministrazione penitenziaria non sarà necessario presentare iscrizione all'Ufficio del Garante, saranno le direzioni di istituto penitenziario a comunicare i nominativi dei destinatari;
- per tutte le altre tipologie di partecipanti l'iscrizione si effettua compilando il modulo presente a questo indirizzo web

<https://forms.office.com/e/PGgvw7nDpE> oppure utilizzando il QR Code:

<https://forms.office.com/e/PGgvw7nDpE>



INFORMAZIONI:

Per avere maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio del Garante regionale dell'Emilia-Romagna:

- telefono: 051 52 75 999 - 051 52 78 631
- mail: garantedetenuti@regione.emilia-romagna.it

Progetto realizzato in collaborazione con:

MEDIAGROUP 98
communication phaenomena



Per ricevere **informazioni**, presentare una **segnalazione** o fissare un **appuntamento** con il Garante o con il suo personale è possibile:

scrivere una lettera a:

Garante delle persone sottoposte a misure limitative o restrittive della libertà personale della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna;

compilare il form all'indirizzo web

<https://alapps.regione.emiliaromagna.it/AlDefendoWeb/public/garante-detenuti> indicando una casella mail non certificata

telefonare al numero 051 527 5999

inviare una mail a garantedetenuti@regione.emilia-romagna.it o una PEC a garantedetenuti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Newsletter del Garante: iscrizioni via mail all'indirizzo garantedetenuti@regione.emilia-romagna.it

CHI SI PUO' RIVOLGERE AL GARANTE

Persone che sono sottoposte a misure limitative della libertà personale per ordine di una autorità competente



Il permesso di soggiorno per cittadini stranieri presenti in carcere

Percorsi di empowerment della rete istituzionale e del territorio per il sostegno dei diritti dei detenuti stranieri

settembre-dicembre 2023

PRIMA FASE: Interventi di formazione e informazione sui permessi di soggiorno.

Realizzazione di 3 edizioni di un corso di formazione della durata di 6 ore complessive per edizione suddivise in due lezioni della durata di 3 ore ciascuna. L'accesso alle lezioni ad iscrizioni indipendenti dall'ambito territoriale.

Caratteristiche delle singole edizioni:

EDIZIONE 1: lezioni il 27/09/2023 e 12/10/2023 - dalle 10.00 alle 13.00

Lezione A – A distanza su piattaforma on line in modalità sincrona

Lezione B – A distanza su piattaforma on line in modalità sincrona

EDIZIONE 2: lezioni il 28/09/2023 e 13/10/2023 - dalle 14.00 alle 17.00

Lezione A – A distanza su piattaforma on line in modalità sincrona

Lezione B – A distanza su piattaforma on line in modalità sincrona

EDIZIONE 3: lezioni il 24/10/2023 e 25/10/2023 - dalle 10.00 alle 13.00

Lezione A – In presenza Bologna Via Aldo Moro, 50 presso Sala Fanti con possibilità di collegamento a distanza per i discenti

Lezione B – In presenza Bologna Via Aldo Moro, 50 presso Sala Fanti con possibilità di collegamento a distanza per i discenti

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Quali prospettive per il soggiorno regolare al termine della pena: differenza tra reati ostativi e non ostativi, la pericolosità sociale, l'esistenza di legami familiari effettivi sul territorio nazionale. Il rinnovo e il rilascio del permesso di soggiorno per i detenuti. Il rilievo che può assumere essere familiare di un cittadino UE. Il rilievo che può assumere essere genitore di minore purché non privato della potestà genitoriale. Il principio di non refoulement, la tratta di persone e la protezione internazionale. Il permesso di soggiorno per protezione speciale di cui all'art. 19, commi 1, 1.1 e 1.2. D.Lgs. 286/1999 con ultimi aggiornamenti. Il permesso di soggiorno per cure mediche e la tutela del diritto alla salute. Le differenze tra i vari tipi di espulsione, le misure di sicurezza e la pericolosità sociale, l'espulsione prefettizia per pericolosità sociale; come eseguire le espulsioni. Convenzione di Strasburgo (Trasferimenti detenuti). La doppia detenzione: quella penale e quella amministrativa (passaggio dalla struttura carceraria al CIE).

SECONDA FASE: Analisi dei servizi presenti nelle carceri del distretto Emilia-Romagna e Marche.

Studio e distribuzione di un questionario di ricerca sui servizi presenti nelle carceri del distretto Emilia-Romagna e Marche. Il questionario si concentrerà sulle procedure presenti nei servizi dei territori e nelle carceri e sarà indirizzato agli sportelli comunali interni alle carceri, ai volontari e agli istituti penitenziari. La fase è condotta dall'Ufficio del Garante regionale in collaborazione con il Provveditorato dell'amministrazione penitenziaria Emilia-Romagna e Marche. Questa fase di avvia insieme alla Prima Fase.

TERZA FASE: Proposta di un modello di intervento più efficace per la tutela dei diritti dei detenuti stranieri.

Formazione di un gruppo ristretto per l'analisi di quanto emerso dalla Seconda Fase alla presenza di esperti della materia. Produzione di linee guida e di una direttiva da parte del PRAP per la gestione delle questioni inerenti il PdS:

- durata della formazione: 4 ore

- ambiente formativo: Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna Via Aldo Moro, 50 presso la Sala Fanti.

Contenuti della formazione:

Analisi delle problematiche e FAQ emerse dal questionario della Seconda Fase.

